

ILLUMINAZIONE PUBBLICA – SERVIZIO (DM 28 marzo 2018)

Servizio di illuminazione pubblica

4.2 CRITERI PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI	Criterio	Mezzi di prova	Note
4.2.1 Diritti umani e condizioni di lavoro	<p>L'appaltatore deve rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi.</p> <p>L'appaltatore deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti dalle Convenzioni internazionali ILO e Dichiarazione dei diritti umani.</p> <p>L'appaltatore deve anche dimostrare di rispettare la legislazione vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, salario minimo vitale, adeguato orario di lavoro e sicurezza sociale (previdenza e assistenza) nel paese in cui viene realizzato il prodotto o parti di esso.</p> <p>L'appaltatore deve anche avere attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - certificazione SA 8000:2014 - certificazione equivalente - documentazione che dimostri il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO, lungo la catena di fornitura - documentazione attestante l'applicazione delle Linee Guida adottata dal MATTM con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici". - Delibera da parte dell'organo di controllo di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/01 con documentazione allegata. 	<p>Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.</p>
4.3 SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
4.3.1 Censimento	<p>Il Fornitore si impegna a realizzare entro quattro mesi dall'aggiudicazione un censimento dell'impianto di illuminazione, almeno di livello 2, come definito al punto 3.3.1. (non si applica se il censimento è già a disposizione dell'Amministrazione)</p>	<p>Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento</p>	<p>Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo.</p>
4.3.2 Analisi energetica	<p>Il Fornitore si impegna a presentare entro un anno l'Analisi energetica (realizzata sulla base di un censimento dell'impianto almeno di livello 2 aggiornato e dell'analisi dei consumi storici forniti dall'Amministrazione).</p>	<p>Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento</p>	<p>Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo.</p>

	<p>L'analisi energetica dell'impianto deve essere eseguita da soggetti accreditati ai sensi del Regolamento CE/765/2008.</p> <p>L'analisi energetica dell'impianto deve individuare le eventuali situazioni di inefficienza energetica localizzate o generalizzate dell'impianto come definito al cap. 3.3.3</p>		Per quanto riguarda i soggetti accreditati per l'analisi energetica si veda la nota di ACCREDIA allegata alle Linee Guida.
4.3.3 Valutazione degli indici prestazionali	Il Fornitore si impegna a presentare entro sei mesi dall'aggiudicazione la Valutazione degli indici prestazionali realizzate sulla base di un censimento dell'impianto almeno di livello 2 aggiornato. Deve essere realizzata dall'Offerente rispetto agli aspetti da A a D come definiti nel cap. 3.3.2	Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento	Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo.
4.3.4 Progetto definitivo	Il Fornitore si impegna a presentare entro 12 mesi dall'aggiudicazione un progetto definitivo degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica che presenti almeno i contenuti richiamati alla SCHEDA 10.	Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento	Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo.
4.3.5 Progetto esecutivo	Il Fornitore si impegna a presentare entro 12 mesi dall'aggiudicazione un progetto esecutivo degli Interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica che presenti almeno i contenuti richiamati alla SCHEDA 11.	Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento	Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo.

4.4 CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
4.4.1 Requisiti dei candidati	Qualora l'intervento di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica preveda interventi di riqualificazione energetica, viene attribuito un punteggio premiante qualora l'Offerente dimostri di avere capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici (ESCO).	Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento	<p>I mezzi di prova indicati dal DM non sembrano congruenti rispetto al criterio premiante. Si consiglia di richiedere invece documentazione atta a dimostrare che l'offerente possiede la capacità tecnica e organizzativa indicata dal criterio.</p> <p>Se l'offerente è una ESCO, è sufficiente la certificazione in conformità alla Norma UNI CEI 11352:2014</p>

<p>4.4.2 Progetto definitivo</p>	<p>Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che si impegna a presentare entro 12 mesi dall'aggiudicazione, un progetto definitivo di riqualificazione dell'impianto come descritto al criterio 4.3.6, ma finalizzato a portare il valore degli indici prestazionali di uno o più aspetti, come definiti al cap. 3.3.3, a partire da quello corrispondente alla lettera A, ad un valore almeno superiore a 3.</p>	<p>Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento</p>	<p>Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo. Inoltre in fase di esecuzione del servizio, l'Amministrazione deve verificare il valore degli indici prestazionali.</p>
<p>4.4.3 Progetto esecutivo</p>	<p>Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che si impegna a presentare entro 12 mesi dall'aggiudicazione un progetto esecutivo di riqualificazione dell'impianto come descritto al criterio 4.3.6, ma finalizzato a portare il valore degli indici prestazionali di uno o più aspetti, come definiti al cap. 3.3.3.</p>	<p>Impegno contrattuale sottoposto a penale per ritardo nell'adempimento</p>	<p>Nel capitolato di gara deve essere indicata la penale per l'eventuale ritardo. Inoltre in fase di esecuzione del servizio, l'Amministrazione deve verificare il valore degli indici prestazionali.</p>
<p>4.4.4 Gestione</p>	<p>Viene attribuito un punteggio premiante per un livello di gestione superiore al livello 1 indicato dalla SCHEDA 8 del CAM.</p>	<p>La verifica del criterio si effettua in fase di esecuzione del contratto (non sono indicati specifici mezzi di prova né modalità di verifica)</p>	<p>In corso di esecuzione del contratto vanno comunque programmate verifiche sulle manutenzioni effettuate e sul livello di gestione raggiunto.</p>
<p>4.4.5 Fornitura di energia elettrica</p>	<p>Viene attribuito un punteggio premiante all'Offerente che si impegna ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione.</p> <p><i>Il Fornitore, ai sensi della deliberazione ARERA, già AEEGSI 118/2016/R/efr del 17 marzo 2016, è tenuto a dimostrare -con idonea documentazione da consegnare annualmente all'Amministrazione il rispetto dell'obbligo di fornire Energia Verde per un ammontare non inferiore al consumo, pari al 100% del totale effettivo dell'energia necessaria per l'alimentazione dell'impianto, Tale adempimento dovrà avvenire entro il primo semestre successivo all'anno solare di competenza del contratto. La fornitura di energia elettrica deve essere corredata da un Certificato di Origine per il 100% dell'energia elettrica fornita ogni anno</i></p>	<p>Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenta un impegno del produttore di energia elettrica a fornire il 100% dell'energia in corso di esecuzione.</p>	<p>Gli elementi, nella parte in corsivo nella seconda colonna, costituiscono dei mezzi di prova (anche se nel DM non sono stati inseriti nell'apposito paragrafo).</p>
<p>4.6.1 Bilancio materico</p>	<p>Viene attribuito un punteggio premiante pari a "5" per la redazione di un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle</p>	<p>Criterio premiante con riferimento ad una condizione di esecuzione del contratto: viene attribuito un</p>	

	risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione dei manufatti e/o impiegati.	punteggio premiante pari ad almeno 5 punti su 100 all'offerente che si impegna a realizzare annualmente un bilancio materico nel rispetto dei requisiti indicati nel criterio.	
--	--	--	--

4.5 CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	Criterio	Mezzi di prova	Note
4.5.1 Gestione	L'Offerente deve attuare un livello di gestione minimo pari al livello 1 indicato dalla SCHEDA 8 del CAM. Inoltre: i tempi di intervento in caso di disservizio non devono superare quelli indicati nella tabella indicata dal criterio.	La verifica del criterio si effettua in fase di esecuzione del contratto (non sono indicati specifici mezzi di prova né modalità di verifica)	In corso di esecuzione del contratto vanno comunque programmate verifiche sulle manutenzioni effettuate e sul livello di gestione raggiunto.
4.5.2 Sorgenti luminose e apparecchi di illuminazione	Le sorgenti luminose e gli apparecchi di illuminazione che vengono installati nel corso del servizio debbono rispettare i criteri di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 27 settembre 2017	La verifica del criterio si effettua in fase di esecuzione del contratto (non sono indicati specifici mezzi di prova né modalità di verifica)	In corso di esecuzione del contratto vanno comunque programmate verifiche su sorgenti luminose e apparecchi installati.
4.5.5 Rapporti periodici sul servizio	L'Offerente deve fornire un rapporto annuale sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto complessivo e delle sue sezioni (corrispondenti a quadri elettrici specificatamente indicati), corredato dai dati rilevati, con particolare attenzione ai consumi di energia e di materiali ed all'impiego di mano d'opera. Per ciascuna sezione di impianto il rapporto deve evidenziare almeno i dati indicati dal criterio.	La verifica del criterio si effettua in fase di esecuzione del contratto (non sono indicati specifici mezzi di prova né modalità di verifica)	La verifica di fatto coincide con il Rapporto annuale.
4.5.6 Sensibilizzazione degli utenti	L'Offerente deve fornire ed installare, in luoghi concordati con l'Amministrazione in modo che siano ben visibili al pubblico, apposite targhe/cartelloni che informino il pubblico (anche sul sito web dell'Offerente) che il servizio di illuminazione è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente. Il numero e il contenuto delle targhe/cartelloni è definito nei documenti di gara in rapporto al numero di punti luce oggetto del servizio.	La verifica del criterio si effettua in fase di esecuzione del contratto (non sono indicati specifici mezzi di prova né modalità di verifica)	Nel capitolato possono essere indicati i termini entro i quali installare le targhe. In corso di esecuzione del contratto vanno effettuate le verifiche di adempimento della clausola.

<p>4.5.3 Fornitura di energia elettrica</p>	<p>L'Offerente deve provvedere all'acquisto di energia elettrica da utilizzare nell'espletamento del servizio e all'assunzione di tutti gli oneri connessi, compresa la voltura dei contratti di acquisto, conformemente a quanto indicato nel criterio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del criterio si effettua in fase di esecuzione del contratto (non sono indicati specifici mezzi di prova né modalità di verifica); <p>Inoltre per la lettera B del criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante tutta la durata del contratto, l'Offerente deve presentare all'Amministrazione, con periodicità almeno annuale, la documentazione seguente: per tutte le fonti rinnovabili: la Garanzia di Origine di cui all'art. 15 della Direttiva 2009/28/CE e s. m. e i.23; per le fonti rinnovabili costituite da biomasse o biogas: qualifiche IAFR degli impianti alimentati da biomasse o biogas per le quali è stata rilasciata, da parte dell'organismo formalmente abilitato allo scopo, una dichiarazione che attesti che biomasse e biogas sono stati prodotti entro il raggio di 70 km dall'impianto di produzione dell'energia elettrica; per la cogenerazione ad alto rendimento: garanzia di origine (GOc) rilasciata dal GSE. 	
<p>4.5.4 Bilancio materico</p>		<p>Relazione annuale</p>	